



COMUNE DI GIOVINAZZO  
Prov. di Bari

**Collegio dei Revisori**



Prot. n.

Giovinazzo, 14 Maggio 2015



e, p.c.

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Segretario Generale

Dirigente del Settore Finanziario

SEDE

**Oggetto:** Trasmissione relazione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema del rendiconto delle gestione per l'esercizio finanziario 2014.

Con la presente si allega la relazione del Collegio dei Revisori sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale pervenuta con nota prot. n. 8761 del 27 Aprile 2015 avente ad oggetto: *“Relazione sulla proposta di deliberazione consiliare e sullo schema del rendiconto delle gestione per l'esercizio finanziario 2014 – trasmissione atti”*.

Distinti Saluti

**IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Comune di Giovinazzo

Provincia di Bari

**Relazione  
dell'organo di  
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno  
2014**

---

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCELLO DANISI

DOTT.SSA MARIA ADDOLORATA MICCOLI

DOTT. VINCENZO ZIBISCO

# Comune di Giovinazzo

## Organo di revisione

Verbale del 14.05.2015

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
  - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
  - dello statuto e del regolamento di contabilità;
  - dei principi contabili per gli enti locali;
  - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Giovinazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

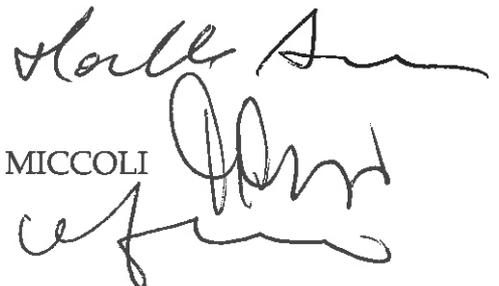
Giovinazzo, lì 14.05.2015

L'organo di revisione

DOTT. MARCELLO DANISI

DOTT.SSA MARIA ADDOLORATA MICCOLI

DOTT. VINCENZO ZIBISCO



## INTRODUZIONE

I sottoscritti Marcello Danisi, Maria Addolorata Miccoli e Vincenzo Zibisco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 9/2013 del 07.02.2013;

- ◆ ricevuta in data 27.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 69 del 27.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 65 del 29.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 29.02.2000;

### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

– *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali relativi alle verifiche periodiche;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.09.2014, con delibera n. 65;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 82.078,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4788 reversali e n. 3620 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non esistono utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Bari, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			8.973.905,33
Riscossioni	3.645.862,02	12.327.384,50	15.973.246,52
Pagamenti	4.284.528,93	9.923.870,15	14.208.399,08
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>10.738.752,77</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>10.738.752,77</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

#### **situazione di cassa**

2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>	9.100.328,68	8.973.905,33	10.738.752,77
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>	0,00	0,00	0,00

Non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

#### **anticipazioni di tesoreria**

3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

#### **Cassa vincolata**

L'ente non ha ancora provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Si invita, pertanto, l'Ente ad adottare con l'urgenza del caso tale procedura con la quale l'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 dovrà essere definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra;

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 dovrà essere comunicato al tesoriere.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 472.214,57, come risulta dai seguenti elementi:

#### **risultato della gestione di competenza**

4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	15.201.640,25	15.744.864,24	19.103.527,77
Impegni di competenza	15.314.464,64	15.462.756,03	18.631.313,20
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>-112.824,39</b>	<b>282.108,21</b>	<b>472.214,57</b>

#### **dettaglio gestione di competenza**

5	2014
Riscossioni (+)	12.327.384,50
Pagamenti (-)	9.923.870,15
<i>Differenza [A]</i>	2.403.514,35
Residui attivi (+)	6.776.143,27
Residui passivi (-)	8.707.443,05
<i>Differenza [B]</i>	-1.931.299,78
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza [A] - [B]</b>	<b>472.214,57</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
6	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo I	9.185.611,85	8.905.970,74	10.571.165,87
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	1.136.353,63	2.171.163,42	1.191.060,18
Entrate titolo III	2.821.648,95	2.252.069,62	2.579.491,85
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>13.143.614,43</b>	<b>13.329.203,78</b>	<b>14.341.717,90</b>
Spese titolo I (B)	12.485.984,97	12.528.556,03	13.367.663,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	558.218,92	435.767,40	459.357,73
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>99.410,54</b>	<b>364.880,35</b>	<b>514.696,20</b>
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	170.160,00	176.622,00	117.668,00
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire			
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	<b>99.410,54</b>	<b>364.880,35</b>	<b>514.696,20</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	99.410,54	364.880,35	514.696,20
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>170.160,00</b>	<b>176.622,00</b>	<b>117.668,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
7	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
Entrate titolo IV	1.030.030,46	1.385.332,86	3.772.740,01
Entrate titolo V **			
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>1.030.030,46</b>	<b>1.385.332,86</b>	<b>3.772.740,01</b>
Spese titolo II (N)	1.242.265,39	1.468.105,00	3.815.221,64
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-212.234,93</b>	<b>-82.772,14</b>	<b>-42.481,63</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	99.410,54	364.880,35	514.696,20
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>-112.824,39</b>	<b>282.108,21</b>	<b>472.214,57</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Recupero evasione tributaria TARSU anni precedenti	166.562,64
<b>Totale entrate</b>	<b>406.562,64</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Servizio Organi Istituzionali - acquisto beni	597,80
Servizio Organi Istituzionali - trasferimenti	6.053,43
Servizio Segreteria Generale - prestazione di servizi	342,00
Servizio Segreteria Generale - oneri straordinari	47.998,87
Servizio Gestione Entrate Tributarie - prestazione di servizi	125.050,00
Servizi diversi nel settore culturale	69.361,34
Servizi diversi nel settore culturale - trasferimenti	58.000,00
Servizi diversi nel settore culturale - imposte e tasse	19.284,94
Funzioni nel Settore Sportivo - trasferimenti	20.500,00
Funzioni nel campo turistico - prestazioni di servizi	27.118,00
Funzioni nel campo turistico - trasferimenti	3.472,26
Servizi di prevenzione e riabilitazione sociale - trasferimenti	3.000,00
Servizi di assistenza alla persona - prestazione di servizi	8.734,00
Servizi di assistenza alla persona - trasferimenti	17.050,00
Altre (da specificare)	0,00
<b>Totale spese</b>	<b>406.562,64</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	

### Entrate a destinazione specifica

	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		347.012,70	339.195,71
Per fondi comunitari ed internazionali in conto capitale		2.439.816,60	2.439.816,60
Per trasferimenti dello Stato in conto capitale		515.785,07	515.785,07
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard		11.240,36	11.240,36
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		59.364,57	59.364,57
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		348.799,58	347.018,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		693.725,35	346.862,68
Per proventi parcheggi pubblici		136.652,75	68.326,38
<b>Totale</b>		<b>4.552.396,98</b>	<b>4.127.609,37</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 2.202.669,31 come risulta dai seguenti elementi:

#### risultato di amministrazione

10

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			8.973.905,33
RISCOSSIONI	3.645.862,02	12.327.384,50	15.973.246,52
PAGAMENTI	4.284.528,93	9.923.870,15	14.208.399,08
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>			<b>10.738.752,77</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			10.738.752,77
RESIDUI ATTIVI	7.067.459,48	6.776.143,27	13.843.602,75
RESIDUI PASSIVI	13.672.243,16	8.707.443,05	22.379.686,21
<i>Differenza</i>			-8.536.083,46
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>			<b>2.202.669,31</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Risultato di amministrazione (+/-)	1.196.922,00	1.896.243,13	2.202.669,31
di cui:			
a) Vincolato	547.546,84	1.478.627,24	1.079.042,65
b) Per spese in conto capitale	33.209,23	39.077,39	66.842,01
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	616.165,93	378.538,50	1.056.784,65

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	117.668,00				0,00	117.668,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>117.668,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>117.668,00</b>

*Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.*

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

#### **Riscontro risultati della gestione**

12

<b>Gestione di competenza</b>	<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	19.103.527,77
Totale impegni di competenza (-)	18.631.313,20
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>472.214,57</b>

#### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	131.908,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.141.193,62
Minori residui passivi riaccertati (+)	843.497,06
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-165.788,39</b>

#### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA	472.214,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-165.788,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	117.668,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.778.575,13
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>2.202.669,31</b>

## Analisi del conto del bilancio

### Trend storico gestione competenza

13

<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	9.185.611,85	8.905.970,74	10.571.165,87
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.136.353,63	2.171.163,42	1.191.060,18
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	2.821.648,95	2.252.069,62	2.579.491,85
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.030.030,46	1.385.332,86	3.772.740,01
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.027.995,36	1.030.327,60	989.069,86
<b>Totale Entrate</b>		<b>15.201.640,25</b>	<b>15.744.864,24</b>	<b>19.103.527,77</b>

<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	12.485.984,97	12.528.556,03	13.367.663,97
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.242.265,39	1.468.105,00	3.815.221,64
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	558.218,92	435.767,40	459.357,73
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.027.995,36	1.030.327,60	989.069,86
<b>Totale Spese</b>		<b>15.314.464,64</b>	<b>15.462.756,03</b>	<b>18.631.313,20</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>-112.824,39</b>	<b>282.108,21</b>	<b>472.214,57</b>
---	--------------------	-------------------	-------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>-112.824,39</b>	<b>282.108,21</b>	<b>472.214,57</b>
--------------------------	--------------------	-------------------	-------------------

## Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (dati in migliaia di euro):

SPESE CORRENTI (Impegni)	14 Anno 2009	12184,00
	Anno 2010	12242,00
	Anno 2011	12245,00

	2014
<b>MEDIA delle spese correnti (2009-2011)</b>	<b>12.224,00</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>15,07%</b>
<b>SALDO OBIETTIVO</b> determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>1.842,00</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	811,00
<b>SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI</b> (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	<b>1.031,00</b>
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	-31,00
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-137,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI</b>	<b>925,00</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>925,00</b>

accertamenti titoli I, II e III al netto esclusioni	14.289,00
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	777,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>15.066,00</b>
impegni titolo I al netto esclusioni	13.368,00
pagamenti titolo II al netto esclusioni	534,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>13.902,00</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>1.164,00</b>

L'ente ha provveduto in data 26/3/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione digitale secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

## Analisi delle principali poste

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

### **Entrate Tributarie**

	2012	2013	2014
15-16-17			
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	3.814.370,00	2.608.556,15	3.041.319,01
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	70.000,00	302.553,97	240.000,00
T.A.S.I.			1.020.052,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.443.112,00	1.402.353,00	1.402.353,00
Imposta comunale sulla pubblicità	37.736,83	45.919,32	46.221,90
Addizionale consumo energia elettrica	10.031,76	12.132,68	
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.783,96	285,31	878,70
<b>Totale categoria I</b>	<b>5.377.034,55</b>	<b>4.371.800,43</b>	<b>5.750.824,61</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	236.620,15	231.451,10	208.859,09
TARES		3.505.626,00	
TARSU	2.242.934,00		
TARI			3.811.675,71
Tributo Provinciale TARES		140.206,00	
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		89.089,25	166.562,64
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>2.479.554,15</b>	<b>3.966.372,35</b>	<b>4.187.097,44</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	14.596,00	13.873,00	13.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.307.377,15		
Fondo solidarietà comunale		547.246,81	614.523,00
Compartecipaz. Imposta Reg. Aggiunt.		6.678,15	5.720,82
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>1.321.973,15</b>	<b>567.797,96</b>	<b>633.243,82</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>9.178.561,85</b>	<b>8.905.970,74</b>	<b>10.571.165,87</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	332.000,00	321.489,88	96,83%	313.576,84	97,54%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	170.000,00	166.562,64	97,98%	166.562,64	100,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>502.000,00</b>	<b>488.052,52</b>	<b>97,22%</b>	<b>480.139,48</b>	<b>98,38%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	33.110,94	
Residui riscossi nel 2014	33.110,94	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.913,04	
Residui totali	7.913,04	

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
584.262,53	689.818,97	397.733,83

Il contributo non è stato destinato al finanziamento della spesa del titolo I.

## Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012			
2013			
2014			

(\*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

Non esistono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	0,00	
Residui riscossi nel 2014	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

#### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	493.399,61	1.680.762,82	766.504,32
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	81.955,00	43.305,00	62.747,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	281.020,45	240.118,66	284.265,70
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	219.640,00	164.400,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	60.338,57	42.576,94	77.543,16
<b>Totale</b>	<b>1.136.353,63</b>	<b>2.171.163,42</b>	<b>1.191.060,18</b>

## **Entrate Extratributarie**

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

### **entrate extratributarie**

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	2.649.971,99	1.966.791,89	2.324.736,74
Proventi dei beni dell'ente	84.894,72	72.014,51	72.734,19
Interessi su anticip.ni e crediti	2.181,16	6.821,62	15.411,74
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	84.601,08	206.441,60	166.609,18
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.821.648,95</b>	<b>2.252.069,62</b>	<b>2.579.491,85</b>

### **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

**dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi**

24					
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati	51.191,59	53.025,20	-1.833,61	96,54%	
Mense scolastiche	226.095,02	423.398,00	-197.302,98	53,40%	
Servizi cimiteriali	98.156,15	98.156,15	0,00	100,00%	
Illuminazione votiva	73.065,36	73.065,36	0,00	100,00%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
<b>Totale</b>	<b>448.508,12</b>	<b>647.644,71</b>	<b>-199.136,59</b>	<b>69,25%</b>	

26					
<b>RENDICONTO 2014</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Acquedotto			0,00	0%	
Fognatura e depurazione			0,00	0%	
Nettezza urbana	3.668.417,73	3.668.417,73	0,00	100%	
Altri servizi			0,00	0%	

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

25			
	2012	2013	2014
accertamento	488.871,03	362.281,44	693.725,35
riscossione	476.353,26	331.669,10	693.725,35
%riscossione	97,44	91,55	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

26

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	250.767,26	264.439,59	385.963,59
Perc. X Spesa Corrente	51,30%	72,99%	55,64%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	14.640,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	2,11%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

**movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo**

27

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	30.612,34	100,00%
Residui riscossi nel 2014	30.612,34	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	

**Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono **aumentate** di Euro 4.244,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2013 per un incremento delle entrate da canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

**movimentazione somme rimaste a residuo per canoni di locazione**

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	53.654,06	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.557,82	4,77%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	51.096,24	95,23%
Residui della competenza	16.276,29	
Residui totali	67.372,53	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### comparazione delle spese correnti

29

<b>Classificazione delle spese</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
01 - Personale	3.589.296,04	3.614.496,65	3.569.501,81
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	198.011,19	157.557,13	175.192,92
03 - Prestazioni di servizi	6.895.547,00	7.129.645,35	7.261.284,25
04 - Utilizzo di beni di terzi	61.743,13	61.637,85	96.980,76
05 - Trasferimenti	839.475,84	799.426,39	1.348.998,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	187.959,11	160.982,00	138.526,42
07 - Imposte e tasse	587.600,93	500.808,40	533.797,91
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	126.351,63	104.002,26	243.381,90
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>12.485.984,87</b>	<b>12.528.556,03</b>	<b>13.367.663,97</b>

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

## Spese per il personale

30

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa intervento 01	3.615.651,75	3.569.501,81
spese incluse nell'int.03	51.536,60	36.400,00
irap	238.222,22	233.776,21
altre spese incluse	53.609,01	49.660,67
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.959.019,58</b>	<b>3.889.338,69</b>
spese escluse	555.766,59	545.780,29
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.403.252,99</b>	<b>3.343.558,40</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>12.419.772,22</b>	<b>13.367.663,97</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>27,40%</b>	<b>25,01%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.688.699,66
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	28.210,74
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	65.185,59
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	798.506,04
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	236.204,36
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	60.665,35
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.866,95
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>3.889.338,69</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	37.793,72
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.866,95
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	460.035,05
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	26.460,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	8.373,22
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	1.251,35
	<b>Totale</b>	<b>545.780,29</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 30.12.2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Si invita l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, a trasmettere entro il termine stabilito del 20.05.2015, tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare andrà accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponda a quella risultante dal conto del bilancio.

## Spese per il personale

32

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	3.614.496,65	3.569.501,81
spese incluse nell'int.03	43.307,14	48.266,95
irap	235.498,64	233.776,21
altre spese incluse	43.147,79	37.793,72
<b>Totale spese di personale</b>	<b>3.936.450,22</b>	<b>3.889.338,69</b>
spese escluse	553.736,43	545.780,29
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>3.382.713,79</b>	<b>3.343.558,40</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>12.528.556,03</b>	<b>13.367.663,97</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>27,00%</b>	<b>25,01%</b>

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:  
Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	85	85	85
spesa per personale	3.914.371,04	3.925.055,48	3.889.338,69
spesa corrente	12.485.984,87	12.528.556,03	13.367.663,97
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>46.051,42</b>	<b>46.177,12</b>	<b>45.756,93</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>31,35%</b>	<b>31,33%</b>	<b>29,10%</b>

## Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	351.461,00	356.164,00	357.908,00
Risorse variabili	34.339,00	23.160,00	36.801,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>385.800,00</b>	<b>379.324,00</b>	<b>394.709,00</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 non è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	3.617,70	84,00%	578,83	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	34.380,49	80,00%	6.876,10	3.949,50	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.449,36	50,00%	3.224,68	1.366,95	0,00
Formazione	21.000,00	50,00%	10.500,00	10.500,00	0,00
Autovetture (base rendiconto 2011)	4.849,39	70,00%	1.454,82	2.581,88	-1.127,06
<b>TOTALE</b>			<b>22.634,43</b>	<b>18.398,33</b>	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014**

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto formalmente ad invitare i fornitori di beni e servizi a rinegoziare i contratti in essere.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 138.526,42 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014 di euro 2.893.838,64, determina un tasso medio del 4,79%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,97%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

<b>Previsioni Iniziali 2014</b>	<b>Previsioni Definitive 2014</b>	<b>Somme impegnate 2014</b>	<b>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</b>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.025.078,00	6.410.466,00	3.815.221,64	2.595.244,36	59,52%

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Finanziamento delle spese in conto capitale</b>			
			36
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente	42.481,63		
- alienazione di beni	59.364,57		
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		<i>101.846,20</i>	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari	2.439.816,60		
- contributi statali	515.785,07		
- contributi regionali			
- contributi di altri	360.039,94		
- altri mezzi di terzi	397.733,83		
<i>Parziale</i>		<i>3.713.375,44</i>	
<b>Totale risorse</b>			<b>3.815.221,64</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>3.815.221,64</b>

### **Limitazione acquisto immobili**

Non è stata impegnata alcuna spesa per acquisto immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

### Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	267.722,49	268.217,39	267.722,49	268.217,39
Ritenute erariali	552.532,67	544.686,35	552.532,67	544.686,35
Altre ritenute al personale c/terzi	64.908,30	64.947,08	64.908,30	64.947,08
Depositi cauzionali	19300,00	1.300,40	19300,00	1.300,40
Fondi per il Servizio economato	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.696,00	4.900,24	3.696,00	4.900,24
Altre per servizi conto terzi	91.168,14	74.018,40	91.168,14	74.018,40
<b>Totali</b>	<b>1.030.327,60</b>	<b>989.069,86</b>	<b>1.030.327,60</b>	<b>989.069,86</b>

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	267722,49	268.217,39	228.873,49	230.846,02
Ritenute erariali	552.532,67	544.686,35	472.097,75	468.372,54
Altre ritenute al personale c/terzi	64.908,30	64.947,08	59.315,40	58.767,03
Depositi cauzionali	17.900,00	1.300,40	15.000,00	1.002,00
Fondi per il Servizio economato	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00
Depositi per spese contrattuali	3.528,00	4.900,24	3.528,00	4.255,24
Altre per servizi conto terzi	88.654,40	70.373,16	89.540,92	72.301,03
<b>Totali</b>	<b>1.026.245,86</b>	<b>985.424,62</b>	<b>899.355,56</b>	<b>866.543,86</b>

Si segnalano le seguenti voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi, sia in conto competenza che nell'andamento di incassi e pagamenti:

spese elettorali per elezioni Parlamento Europeo

accertamenti ed impegni € 70.687,14

pagamenti € 68.969,77

incassi € 67.041,90

### **Indebitamento e gestione del debito**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.**

37

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	1,47%	1,21%	0,97%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	3.887.824,96	3.329.606,04	2.893.838,64
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-558.218,92	-435.767,40	-459.357,73
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.329.606,04</b>	<b>2.893.838,64</b>	<b>2.434.480,91</b>
Nr. Abitanti al 31/12	20.524	20.520	20.522
Debito medio per abitante	162,23	141,03	118,63

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

**oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in c/capitale**

39

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	187.959,11	60.982,00	138.526,42
Quota capitale	558.218,92	435.767,40	459.357,73
<b>Totale fine anno</b>	<b>746.178,03</b>	<b>496.749,40</b>	<b>597.884,15</b>

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n. 35 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti.

## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Andamento della gestione dei residui

#### Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	4.602.915,82	2.582.253,32	667.725,81	1.352.936,69	29,39%	2.971.434,44	4.324.371,13
Titolo II	680.698,78	257.384,93	-2.773,41	426.087,26	62,60%	208.183,19	634.270,45
Titolo III	1.349.910,30	512.832,97	236.150,58	600.926,75	44,52%	535.951,54	1.136.878,29
<b>Gest. Corrente</b>	<b>6.633.524,90</b>	<b>3.352.471,22</b>	<b>901.102,98</b>	<b>2.379.950,70</b>	<b>35,88%</b>	<b>3.715.569,17</b>	<b>6.095.519,87</b>
Titolo IV	4.895.718,99	286.677,58	98.427,99	4.510.613,42	92,13%	3.056.928,86	7.567.542,28
Titolo V	130.625,48	0,00	0,00	130.625,48	100,00%	0,00	130.625,48
<b>Gest. Capitale</b>	<b>5.026.344,47</b>	<b>286.677,58</b>	<b>98.427,99</b>	<b>4.641.238,90</b>	<b>92,34%</b>	<b>3.056.928,86</b>	<b>7.698.167,76</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	62.737,58	6.713,22	9.754,48	46.269,88	73,75%	3.645,24	49.915,12
<b>Totale</b>	<b>11.722.606,95</b>	<b>3.645.862,02</b>	<b>1.009.285,45</b>	<b>7.067.459,48</b>	<b>60,29%</b>	<b>6.776.143,27</b>	<b>13.843.602,75</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	7.543.716,12	3.076.749,03	706.679,66	3.760.287,43	49,85%	4.810.681,06	8.570.968,49
C/capitale Tit. II	10.922.254,58	1.081.186,40	124.368,25	9.716.699,93	88,96%	3.774.235,99	13.490.935,92
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	334.298,45	126.593,50	12.449,15	195.255,80	58,41%	122.526,00	317.781,80
<b>Totale</b>	<b>18.800.269,15</b>	<b>4.284.528,93</b>	<b>843.497,06</b>	<b>13.672.243,16</b>	<b>72,72%</b>	<b>8.707.443,05</b>	<b>22.379.686,21</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

42

<b>Maggiori residui attivi</b>	<b>131.908,17</b>
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-1.032.936,14
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	-98.503,00
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	-9.754,48
<b>Minori residui attivi</b>	<b>-1.141.193,62</b>
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	706.679,66
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	124.368,25
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	12.449,15
<b>Minori residui passivi</b>	<b>843.497,06</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-165.788,39</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

43

Gestione corrente	1.871.523,97
Gestione in conto capitale	222.871,25
Gestione servizi c/terzi	22.203,63
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>2.116.598,85</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : insussistenze e debiti di dubbia esigibilità.
- minori residui passivi: insussistenze ed economie

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

				43
Residui ante 2009		191.657,29	801.439,39	22.826,32
	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	603.364,62	323.107,26	901.784,75	49.954,53
Residui riscossi	0,00	4.725,99	0,00	0,00
Residui stralciati o cancellati	603.364,62	243.852,26	80.000,00	9.001,59
Residui da riscuotere al 31/12/2014	0,00	74.529,01	821.784,75	40.952,94

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 927.200,29, iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

L'organo di revisione ha provveduto alla verifica della conciliazione dei debiti e crediti alla data del 31/12/2014 nei confronti delle società partecipate rilasciando attestazione in data 27/04/2015.

### Analisi anzianità dei residui

44

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	61.637,54	204,69	297.228,33	993.866,13	2.971.434,44	4.324.371,13
di cui Tarsu/tari		61.637,54	204,69	297.228,33	993.866,13	964.217,91	2.317.154,60
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	70.567,20	23.522,40	27.162,40	116.912,86	187.922,40	208.183,19	634.270,45
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						44.747,00	44.747,00
Titolo III	74.529,04	107.328,90	119.507,95	153.858,01	145.702,85	535.951,54	1.136.878,29
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	16.604,72	6.861,11	12.924,48	13.010,83	17.780,18	17.816,29	84.997,61
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	145.096,24	192.488,84	146.875,04	567.999,20	1.327.491,38	3.715.569,17	6.095.519,87
Titolo IV	821.784,75		3.473.555,55	47.497,00	167.776,12	3.056.928,86	7.567.542,28
di cui trasf. Stato	23.784,06					512.757,00	536.541,06
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	130.625,48						130.625,48
Tot. Parte capitale	952.410,23		3.473.555,55	47.497,00	167.776,12	3.056.928,86	7.698.167,76
Titolo VI	40.952,94		1.235,20		4.081,74	3.645,24	49.915,12
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.138.459,41</b>	<b>192.488,84</b>	<b>3.621.665,79</b>	<b>615.496,20</b>	<b>1.499.349,24</b>	<b>6.776.143,27</b>	<b>13.843.602,75</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	534.509,54	336.939,96	594.755,63	754.495,38	1.539.586,92	4.810.681,06	8.570.968,49
Titolo II	4.125.917,85	85.888,10	3.874.986,01	495.228,34	1.134.679,63	3.774.235,99	13.490.935,92
Titolo III							0,00
Titolo IV	117.452,53	9.978,17	62.125,71	502,95	5.196,44	122.526,00	317.781,80
<b>Totale Passivi</b>	<b>4.777.879,92</b>	<b>432.806,23</b>	<b>4.531.867,35</b>	<b>1.250.226,67</b>	<b>2.679.462,99</b>	<b>8.707.443,05</b>	<b>22.379.686,21</b>

## **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 82.078,40 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

### **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**

45

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	41.961,56	59.662,52	46.839,94
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		58.712,67	35.238,46
<b>Totale</b>	<b>41.961,56</b>	<b>118.375,19</b>	<b>82.078,40</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
41.961,56	118.375,19	82.078,40

#### **incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti**

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
13.143.614,43	13.329.203,78	14.341.717,90
0,32%	0,89%	0,57%

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 21.377,81
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 73.810,77..

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con utilizzo di disponibilità di bilancio di parte corrente non vincolata.

## **Rapporti con organismi partecipati**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto contenete l'invito del collegio ad adottare i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie da effettuarsi entro e non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

I seguenti organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2013:

<b>Farmacia Comunale S.p.A. Giovinazzo</b>	
Valore della produzione	564.453,00
di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	0,00
Debiti di finanziamento	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	125.696,00
Spesa per trasferimenti in conto esercizio	0,00

<b>Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale di Bari</b>	
Valore della produzione	8.097.774,00
di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	0,00
Debiti di finanziamento	3.821.065,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	2.008.704,00
Spesa per trasferimenti in conto esercizio	20.000,00

<b>Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese S.C.R.L.</b>	
Valore della produzione	111.858,00
di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	0,00
Debiti di finanziamento	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	16.942,00
Spesa per trasferimenti in conto esercizio	10.000,00

<b>GAC "Terre di Mare" S.C.R.L.</b>	
Valore della produzione	80.663,00
di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	0,00
Debiti di finanziamento	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	30.648,00
Spesa per trasferimenti in conto esercizio	0,00

<b>Gruppo di Azione Locale "Fior d'Olivi" S.C.R.L.</b>	
Valore della produzione	525.799,00
di cui:	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante	0,00
Debiti di finanziamento	0,00
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0,00
Costo del personale (B9 del conto economico)	260.530,00
Spesa per trasferimenti in conto esercizio	0,00

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

**Si invita l'Ente al rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

<b><i>Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi</i></b>
--

**Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

**Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Dalle comunicazioni presentate nell'anno 2014 risultano i seguenti ritardi nei pagamenti:

50

mese	Ritardo nei pagamenti (gg)
luglio	5,74
agosto	12,95
settembre	-3,04
ottobre	55,93
novembre	37,90
dicembre	105,94

### ***Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale***

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto ad eccezione del parametro n. 4 – Volume di residui passivi complessivi provenienti dal titolo I risulta essere superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente - , che tuttavia non ostacola il permanere della condizione di non deficitarietà strutturale dell'Ente

### ***Resa del conto degli agenti contabili***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	SI
Economo	SI
Agenti Contabili	SI

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

**rettifiche apportate a entrate e spese**

51

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>0,00</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	66.265,92
- risconti attivi finali	-	26.438,84
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>39.827,08</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

**integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione**

52

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	181.466,23
- plusvalenze	999.809,11
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	131.833,16
- minori debiti iscritti fra residui passivi	719.128,81
- sopravvenienze attive	927.200,29
<b>Totale</b>	<b>2.959.437,60</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.244.993,11
- minusvalenze	726,50
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.042.690,62
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.288.410,23</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	13.026.346,10	13.170.044,16	14.264.554,06
<i>B Costi della gestione</i>	12.984.211,81	13.364.704,25	14.149.992,62
<b>Risultato della gestione</b>	<b>42.134,29</b>	<b>-194.660,09</b>	<b>114.561,44</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			-5.881,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>42.134,29</b>	<b>-194.660,09</b>	<b>108.680,44</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-185.777,95	-154.160,38	-123.114,68
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	135.880,48	380.782,34	1.476.795,44
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-7.763,18</b>	<b>31.961,87</b>	<b>1.462.361,20</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento di ricavi.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 14.434,24 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 334.386,23 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 5.881,00, si riferiscono ad un trasferimento in favore della ASL BA per trasporto da e per i centri di riabilitazione.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

#### quote di ammortamento

54

2012	2013	2014
1.153.569,38	1.434.933,67	1.244.993,11

#### I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze patrimoniali</b>		999.809,11
<b>Insussistenze passivo:</b>		719.128,81
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	719.128,81	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		1.059.033,45
di cui:		
- per maggiori crediti	131.833,16	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per crediti dubbia esigibilità	927.200,29	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.777.971,37</b>

56

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		726,50
<b>Oneri straordinari</b>		257.758,81
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	257.758,81	
<b>Insussistenze attivo</b>		1.042.690,62
Di cui:		
- per minori crediti	1.042.690,62	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.301.175,93</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- ⇒ rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- ⇒ rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- ⇒ rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- ⇒ rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- ⇒ rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

### CONTO DEL PATRIMONIO

56

<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	146.870,57	139.121,09	-101.788,13	184.203,53
Immobilizzazioni materiali	28.487.571,68	968.438,57	-144.122,37	29.311.887,88
Immobilizzazioni finanziarie	289.676,91	0,00	912.823,38	1.202.500,29
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>28.924.119,16</b>	<b>1.107.559,66</b>	<b>666.912,88</b>	<b>30.698.591,70</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	11.788.428,95	3.064.459,25	-1.009.285,45	13.843.602,75
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	8.973.905,33	1.764.847,44	0,00	10.738.752,77
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>20.762.334,28</b>	<b>4.829.306,69</b>	<b>-1.009.285,45</b>	<b>24.582.355,52</b>
Ratei e risconti	66.265,92	-39.827,08	0,00	26.438,84
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>49.752.719,36</b>	<b>5.897.039,27</b>	<b>-342.372,57</b>	<b>55.307.386,06</b>
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>14.807.363,94</b>	<b>676.422,13</b>	<b>785.939,07</b>	<b>16.269.725,14</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>24.173.502,21</b>	<b>3.772.714,01</b>	<b>-279.894,22</b>	<b>27.666.322,00</b>
Debiti di finanziamento	2.893.838,64	-459.357,73	0,00	2.434.480,91
Debiti di funzionamento	7.543.716,12	1.733.932,03	-706.679,66	8.570.968,49
Ddebiti per IVA	0,00	177.396,33	-129.288,61	48.107,72
Debiti per somme anticipate da terzi	334.298,45	-4.067,50	-12.449,15	317.781,80
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>10.771.853,21</b>	<b>1.447.903,13</b>	<b>-848.417,42</b>	<b>11.371.338,92</b>
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>49.752.719,36</b>	<b>5.897.039,27</b>	<b>-342.372,57</b>	<b>55.307.386,06</b>
<i>Conti d'ordine</i>	10.922.254,58	2.568.681,34	0,00	13.490.935,92

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- acquisizione da confisca Euro 67.000,00
- Ampliamento cimitero comunale Euro 932.806,90

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

#### **Le variazioni alle immobilizzazioni materiali**

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	968.464,57	26,00
Acquisizioni gratuite	999.806,90	0,00
Ammortamenti	0,00	1.143.204,98
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	22,00	726,50
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	2.110.999,59	2.110.999,59
<b>totale</b>	<b>4.079.293,06</b>	<b>3.254.957,07</b>

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo di acquisizione.

### **B Il Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

**credito verso l'Erario per iva**

59

<b>Credito o debito Iva anno precedente</b>	<b>65.822,00</b>
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica <b>spese</b> prospetto di conciliazione	29.829,40
Debito Iva dell'anno da rettifica <b>entrate</b> prospetto di conciliazione	243.218,33
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	129.288,61
<b>Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio</b>	<b>-18.278,32</b>

### B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

### **PASSIVO**

#### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

#### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

#### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

#### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

#### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

#### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

#### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha predisposto il referto relativo alle conclusioni del proprio operato da inviarsi, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, :

- agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate ed in aggiunta alle considerazioni e osservazioni desumibili dalle pagine precedenti della presente relazione, si rileva:

- ☐ l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- ☐ il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento della spese di personale, contenimento dell'indebitamento);
- ☐ l'attendibilità dei risultati economici generali;
- ☐ l'attendibilità dei valori patrimoniali.

Considerato che l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno con l'obiettivo di fornire indicazioni e modelli di comportamento negli Enti Locali, nel Principio Contabile numero 3, definisce il rendiconto quale "rappresentazione articolata delle operazioni intraprese da un ente locale" e stabilisce che le finalità di un "rendiconto redatto con scopi generali sono quelle di rendere conto della gestione" e quindi di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale, questo Organo ritiene che il rendiconto della gestione 2012 dimostra efficacemente i risultati della gestione complessiva dell'ente, a supporto delle valutazioni di tutti coloro che hanno interesse, in merito alla validità delle scelte operate in sede di programmazione.

Al fine di permettere all'organo politico di disporre di un utile supporto alla funzione di controllo ad esso riservata dalla legge, ma anche a chiunque ne abbia interesse, si riepilogano alcuni indicatori economico-finanziari con le relative note esplicative:

		2012	2013	2014
<i>Autonomia finanziaria</i>	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	91,35%	83,71%	91,70%
	<i>Autonomia impositiva</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	69,89%	66,82%
<i>Pressione tributaria</i>	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	447,55	434,01	551,11
<i>Intervento erariale</i>	$\frac{\text{Trasferim. statali}}{\text{Popolazione}}$	24,04	81,91	37,35
<i>Intervento regionale</i>	$\frac{\text{Trasferim. regionali}}{\text{Popolazione}}$	3,99	2,11	3,06

### Significato degli indici:

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% potrebbe rilevare condizioni di squilibrio.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede e mostra l'incidenza delle entrate tributarie dell'ente sul totale delle entrate correnti, evidenziando la capacità dell'ente di

prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "*pressione tributaria*" mette in rilievo la pressione fiscale esercitata direttamente dall'ente sulla popolazione locale, in termini di quota di tributi locali medio pro-capite.

L'indice "*intervento erariale*" esprime la quota dei trasferimenti statali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino.

L'indice "*intervento regionale*" esprime la quota dei trasferimenti regionali mediamente ricevuta dall'ente per ogni cittadino.

Il Collegio ha verificato la tabella che contiene i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale annessa al rendiconto (D.M. Interno 24 settembre 2009). Dall'analisi si rileva che l'Ente non si trova in condizione di deficitarietà strutturale.

**Il risultato di amministrazione** è stato verificato attraverso l'implementazione dei due metodi alternativi di calcolo previsti. Il primo è quello del quadro riassuntivo della gestione finanziaria, il secondo integra la gestione di competenza con la gestione dei residui.

Nell'anno 2014 l'Ente ha rispettato il Patto di Stabilità Interno e non sono emerse irregolarità contabili e finanziarie che possano compromettere il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Il raggiungimento degli obiettivi come emerge dalla relazione al rendiconto predisposta dalla Giunta Comunale, insieme al cospicuo avanzo di amministrazione ed al conseguimento dell'obiettivo del Patto di Stabilità Interno, costituiscono certamente sintomo di corretta gestione da parte dell'Ente.

**Questo Organo propone** di destinare l'avanzo d'amministrazione non vincolato secondo le seguenti priorità:

- a) per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b) per estinzione anticipata di mutui e prestiti;
- c) per accantonamenti per passività potenziali (ad esempio derivanti da contenzioso);
- d) per finanziamento di maggiori spese del titolo II;
- e) per riequilibrio della gestione corrente.

Il Collegio in aggiunta alle considerazioni ed osservazioni già espresse nella trattazione di specifiche argomentazioni della presente relazione, al fine di contribuire al conseguimento di una sempre maggiore efficienza, produttività ed economicità dell'Ente e di fornire all'organo politico un supporto alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, rileva, considera e propone quanto segue:

**Leva Fiscale.** Si rende opportuno ottimizzare l'utilizzo della leva fiscale in riferimento alla tassazione collegata direttamente alle unità immobiliari ubicate nel territorio comunale.

E' auspicabile che si attui, con urgenza, un procedimento di trasmissione continua e costante da parte della Ripartizione Urbanistica verso la Ripartizione Tributi, di dati ed informazioni relative ad operazioni edilizie sul territorio ( es. lottizzazioni, procedure di condono e regolarizzazioni, aree edificabili, edificabilità effettiva), ed in genere informazioni e dati relativi a tutti i rilasci di permessi ed

autorizzazioni che oggettivamente generano nuova materia imponibile in riferimento a tasse ed imposte comunali con riferimento anche alle concessioni del Demanio Marittimo considerato che il Concessionario assume la qualifica di soggetto passivo di imposta ( canoni, IMU, Tasi Tari) . Si deve instaurare, dunque, una collaborazione certamente utile al processo di autonomia finanziaria dell'Ente intesa soprattutto come autonomia nel reperimento delle risorse che rappresenta la premessa per ogni politica di spesa e di investimento.

**Programmazione.** Si ravvisa l'esigenza di un miglioramento della capacità dell'Ente, di programmazione in generale della spesa in conto capitale ed in particolare di quella per investimenti ed opere, avendo raggiunto nell'anno 2014 uno **scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate pari al 59,52%**.

**Contenzioso.** Si ravvisa la necessità costante dell'analisi e verifica delle cause legali in corso, predisponendo un quadro conoscitivo e continuamente aggiornato che riporti la somma petita, la controparte con specificazione della veste di attore o di convenuto nonché cenni sommari sulla causa pendente.

#### **Gestione Residui.**

Il Collegio ritiene necessario che sia intrapresa a cura degli uffici preposti un'attenta ed analitica verifica delle ragioni di mantenimento di tutti i residui, procedendo a :

- **effettuare** una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione;
- **individuare**, in un quadro di prudente valutazione, passività potenziali che potrebbero gravare sull'Ente al fine di eliminare dal conto di bilancio i residui di cui risulti definitivamente accertata la impossibilità di riscossione, sebbene il credito sia giuridicamente esistente, in conformità con il principio contabile 3.101 (crediti di dubbia esigibilità e/o inesigibili).

**Si ribadisce** che la materia dei residui, sia attivi che passivi, è di estremo rilievo ed importanza nella materia dei bilanci pubblici e, in particolare, di quelli comunali.

**La natura finanziaria del bilancio** e la circostanza che le procedure di entrata e di spesa sono analiticamente disciplinate con una normativa complessa che prevede numerosi passaggi prima del completamento di ciascuna di esse, comporta che in numerose occasioni le attività di incasso o di pagamento non si concludano nell'esercizio nel quale sono state avviate.

I risultati che tali operazioni sono idonee a comportare vengono riportati, quindi, nel bilancio dell'esercizio successivo dell'ente quali residui, sia attivi che passivi.

Nella maggior parte dei casi la procedura si completa nell'esercizio successivo, ma ove ciò non accada il residuo può essere mantenuto nel bilancio dell'ente sino a che l'operazione non viene a conclusione, richiedendo, però, alcune regole specifiche nonché l'adozione un comportamento prudente poiché, con specifico riferimento ai residui attivi, possono essere mantenuti fra i residui dell'esercizio solo le entrate

accertate per le quali esista un effettivo titolo giuridico che costituisca l'ente territoriale creditore della relativa entrata.

Infatti, i residui riportati nel bilancio concorrono a formare il risultato di amministrazione che l'ente può applicare ed utilizzare negli esercizi successivi cosicché, soprattutto in relazione ai residui attivi – entrate che l'ente ha accertato, ma non incassato –, si pone **la necessità che vengano mantenuti nel bilancio solo quelli che l'ente ha la ragionevole certezza di incassare.**

A questo proposito è bene mettere in luce che al fine di **conferire veridicità ed attendibilità al bilancio** dell'ente, il legislatore ha stabilito che al termine di ciascun esercizio, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente deve procedere ad una particolare operazione di riaccertamento degli stessi che, in relazione a quelli attivi, consiste nel riesame delle ragioni creditorie dell'ente al fine di decidere se mantenere il residuo, in tutto o in parte, nel bilancio dell'ente (art. 228, co. del TUEL).

Considerata la finalità della norma deve trattarsi di un controllo **sostanziale** e non solo formale. L'ente non può limitarsi a verificare che continui a sussistere il titolo giuridico del credito, l'esistenza del debitore e la quantificazione del credito, ma deve anche accertare la effettiva **riscuotibilità** dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza, cosicché ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o, comunque, riscuotibile deve essere stralciato dal conto del bilancio e inserito nel conto del patrimonio in un'apposita voce dell'attivo patrimoniale fino al compimento del termine prescrizione (art. 230 del TUEL, così come ripreso anche dal punto n. 55 del principio contabile n. 3), dopodiché deve essere eliminato anche dal Conto del patrimonio, con contestuale riduzione del patrimonio.

**Il mantenimento dei residui attivi inesigibili nel conto del bilancio incide sull'attendibilità del risultato contabile di amministrazione e sulla formazione dell'avanzo di amministrazione che può risultare sussistente solo sotto il profilo contabile (art. 187 del TUEL)**

Se poi si considera che l'ente può utilizzare l'avanzo di amministrazione negli esercizi successivi risulta chiaro che le voci che lo compongono devono essere esistenti e, pertanto, è necessario che vengano mantenuti nel Conto del bilancio i soli residui attivi esigibili, la riscossione dei quali presenti un ragionevole grado di certezza.

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

### L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCELLO DANISI



DOTT.SSA MARIA ADDOLORATA MICCOLI



DOTT. VINCENZO ZIBISCO

